

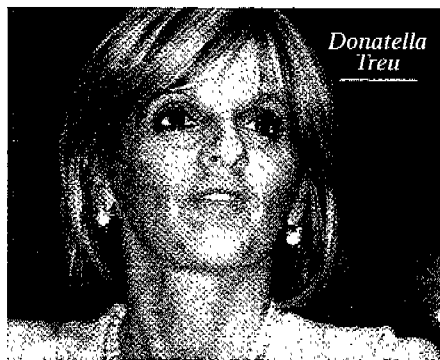
ALLA GUIDA DEL GRUPPO EDITORIALE CONFINDUSTRIALE ARRIVA DONATELLA TREU (EX IPSOA)

Il dopo-Calabi tinge il Sole di rosa

Il consiglio di amministrazione della società la nominerà domani amministratore delegato. Ha battuto la concorrenza di Caio e Valerio. Intanto Riotta risistema la squadra a spese di Ferrara

DI ANTONIO SATTA

Dopo Marina Berlusconi, presidente di Mondadori, e Monica Mondardini, amministratore delegato del gruppo Espresso, un'altra donna sale al vertice di una società editoriale. Si tratta **Donatella Treu**, che domani il consiglio di amministrazione del Sole 24 Ore nominerà amministratore delegato del gruppo, al posto di **Claudio Calabi** passato alla guida di Risa-



Donatella Treu

namento. Treu, attualmente amministratore delegato di Ipsoa, ha battuto sul filo di lana due autorevoli concorrenti, ossia **Francesco Caio** e **Giorgio Valerio**, che componevano insieme a lei la terna dei finalisti rimasti in campo dopo il lungo lavoro di selezione fatto da Egon Zendher, la società di cacciatori di teste che aveva preso in

esame una decina di candidati, via via scremati fino a comporre la lista di tre finita sui tavoli di **Emma Marcegaglia** e del presidente del consiglio di amministrazione del Sole, **Giancarlo Cerutti**.

Caio, classe 1957, ex McKinsey boy, una vita fra tlc e informatica passata ai vertici di Omnitel, Olivetti, Merloni, Cable&Wireless, ora consulente di lusso dei governi di Gran Bretagna e Italia, avrebbe rappresentato la scelta di un capo azienda già affermato sui mercati internazionali, mentre puntare su Valerio, da meno di un anno amministratore delegato per le attività italiane di Rcs, dopo essere stato direttore generale della divisione quotidiani, avrebbe significato mettere in pista un manager già rodato nella gestione di una corazzata editoriale come il *Corriere della Sera*, ma alla fine il nome scelto è stato quello della signora Treu, anche lei nata nel 1957, sposata, due figlie adolescenti, una passione per lo sci e il calcio e una vita professionale interamente vissuta in Ipsoa, dove è entrata come stagista nel 1982, dopo una laurea in Economia e commercio alla Bocconi, conseguita con una tesi sul valore strategico nelle ricerche di marketing. Direttore editoriale nel 1998,

direttore generale nel 2001, amministratore delegato nel 2003, negli ultimi anni Treu ha portato il gruppo controllato dalla multinazionale Wolters Kluwer a espandersi nel settore della formazione e dell'editoria specializzata per i professionisti, acquisendo anche società attive nei servizi editoriali e nella produzione di software applicato, una crescita effettuata in gran parte proprio a danno del Gruppo Sole 24 ore, che presidia gli stessi mercati. E qui, forse, è la spiegazione della decisione di puntare su un curriculum come il suo, dove pure non compaiono esperienze di gestione di un grande giornale.

Intanto, in attesa del nuovo ad, arrivano al Sole i nuovi acquisti fortemente voluti da **Gianni Riotta**, anche scontando qualche malumore interno. Dal primo febbraio sarà operativo come caporedattore e responsabile del sito web l'attuale vicedirettore esecutivo del *Foglio*, **Daniele Bellasio**. Un ingresso soft che potrebbe però preludere ad altri incarichi, come la guida del nuovo dorso di politica internazionale, progetto molto caro a Riotta, per la gestione del quale potrebbe scendere in campo anche l'altro nome scappato al giornale di **Giuliano Ferrara**, ossia **Christian Rocca**, ex corrispondente da New York assunto per ora come editorialista e inviato. (riproduzione riservata)

